

## Materialità

I due principali eventi che hanno inciso sulla rendicontazione delle performance non finanziarie 2017 di Terna, ossia l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 254/2016 relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, e la scelta di adottare i GRI Standards, la versione più aggiornata dello standard definito dalla Global Reporting Initiative, sono stati tenuti in considerazione anche nel processo di analisi di materialità per il Rapporto di sostenibilità 2017.

Dal punto di vista della selezione dei contenuti di carattere non finanziario da riportare, il Decreto Legislativo prevede di coprire *“i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono ritenuti rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa”*, che devono essere rendicontati *“nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta”*, introducendo quindi un criterio di materialità nel processo di individuazione dei temi da rendicontare e del relativo grado di approfondimento.

Il Decreto stesso prevede che le informazioni siano fornite *“secondo le metodologie e i principi previsti dallo standard di rendicontazione utilizzato”*; avendo Terna deciso di adottare i GRI Standards come riferimento, si è quindi provveduto a seguire le indicazioni dello standard GRI 101 - Foundation, che contiene i principi guida fondamentali per definire i contenuti e la qualità del reporting. In base allo standard, i temi «material» potenzialmente da includere nella rendicontazione sono quelli che riflettono gli impatti significativi (positivi / negativi) dell'organizzazione in campo economico, ambientale e sociale e che influenzano le decisioni degli stakeholder. L'analisi di materialità si è quindi svolta a partire dal background metodologico strutturato dal 2013 in avanti, e tenendo conto degli ambiti di focalizzazione indicati dalla nuova versione degli Standards.

Dopo una prima impostazione, nel 2013, dell'analisi di materialità secondo lo standard GRI-G4, nel 2016 Terna ha provveduto a una completa revisione dell'analisi di materialità, a partire dall'aggiornamento dell'albero dei temi che ha consentito di aggiornare l'identificazione, l'articolazione e la denominazione delle tematiche rilevanti.

Nel 2017, per l'aggiornamento della dimensione **“rilevanza per Terna”**, si è proceduto a coinvolgere il management di tutte le strutture aziendali attraverso una survey online che, rispetto ai 23 temi componenti l'albero, aveva la finalità di verificarne il livello di “active management”. Il GRI - 101 evidenzia infatti come l'“active management” possa essere considerato un efficace segnale di rilevanza di una tematica e degli impatti ad essa connessi.

Le valutazioni di rilevanza emerse dai 25 manager coinvolti sono state sottoposte al top management del Gruppo, che ha confermato l'attualità e completezza delle tematiche considerate e validato le valutazioni prodotte dalla survey.

Per quanto riguarda la dimensione **“rilevanza per gli stakeholder”**, intesa come influenza sulle decisioni degli stessi, si è provveduto a prendere in considerazione e analizzare una pluralità di fonti documentali che evidenziano la percezione di rilevanza per gli stakeholder, suddivise in:

- fonti di ascolto diretto, ossia risultati di iniziative realizzate direttamente da Terna nei confronti dei suoi stakeholder per comprenderne la percezione di rilevanza rispetto ai temi (ad esempio per dipendenti, comunità locali e clienti delle attività non regolate);
- fonti di carattere generale, ossia norme, pubblicazioni, position paper, strumenti di assessment prodotti dagli stakeholder e che ne rispecchiano la percezione di rilevanza rispetto ai temi.

L'analisi documentale è stata confrontata e armonizzata con le percezioni espresse dal management - nel corso dell'analisi di materialità svolta per il Rapporto di sostenibilità 2016 - rispetto alla rilevanza dei temi per gli stakeholder con cui hanno relazioni dirette.

Il punteggio che sintetizza la rilevanza di un tema per la pluralità degli stakeholder è stato ottenuto combinando le valutazioni relative alla singola categoria di stakeholder con il peso di tale categoria in termini di influenza e dipendenza reciproca nella relazione con il Gruppo.

La sintesi del punto di vista aziendale e di quello degli stakeholder è espressa nella **Matrice di Materialità**, che consente di identificare i temi “material”, ossia quelli più rilevanti per Terna e per gli stakeholder, nonché di mettere in luce eventuali divergenze tra punto di vista degli stakeholder e punto di vista aziendale su ciascuna tematica. Nella rappresentazione grafica della matrice, i temi acquistano rilievo tanto più si discostano dall'origine; i temi più rilevanti in assoluto sono quelli più lontani dall'origine e al contempo più vicini alla bisettrice.

Oltre alla riflessione sulla rilevanza attuale dei temi, il management e il top management sono stati coinvolti anche in una valutazione della rilevanza prospettica dei temi.

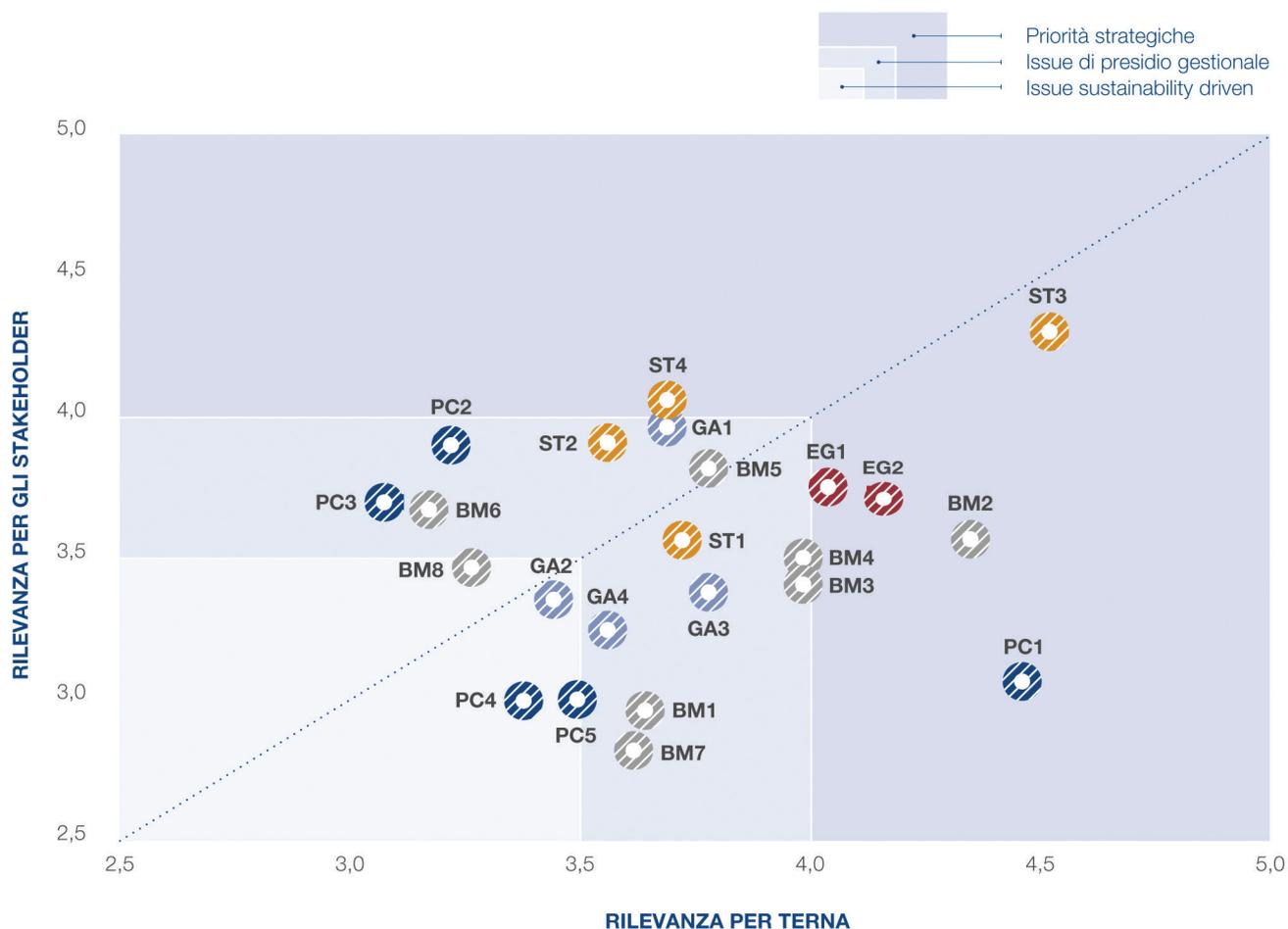
In particolare, si è chiesto alle persone coinvolte di considerare quanto l'attuale livello di gestione (“active management”) sui temi dovrebbe essere modificato nell'orizzonte del Piano Strategico 2018 - 2022 per consentire a Terna di realizzare i propri obiettivi strategici, tenendo conto del Piano Strategico stesso, del contesto e dello scenario in cui Terna opera, dei rischi e delle opportunità connessi a ciascuna tematica in discussione. I rispondenti potevano valutare che il livello attuale dovesse essere ridotto, mantenuto costante, incrementato o completamente ridisegnato, con relativi adeguamenti in termini di investimento.

Da questa analisi è emerso che i temi che - più degli altri - richiedono un investimento significativo nell'arco di Piano Strategico sono:

- Sviluppo delle Risorse Umane
- Innovazione e Ricerca
- Gestione ottimale delle relazioni con gli stakeholder locali.

Terna ha sempre impostato il Rapporto di sostenibilità su logiche di trasparenza e completezza dell'informazione, e questo approccio viene adottato anche nel presente documento che ha la funzione di adempiere alle richieste del Decreto Legislativo 254/16. Tuttavia, considerata l'enfasi posta dalla norma sulla materialità, si ritiene opportuno precisare che alcuni dei temi riportati nella matrice non rientrano tra quelli strettamente necessari *“ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta”*. Si tratta in particolare di Sviluppo e diversificazione del business; Promozione del benessere in azienda; Tutela della biodiversità; Impegno sociale e impatto positivo sul territorio; Promozione delle diversità e pari opportunità. Questi temi sono stati identificati come ricadenti al di sotto di una soglia minima di materialità perché 1) sommando i punteggi di rilevanza per gli stakeholder e per Terna, totalizzano un punteggio di materialità inferiore a 7,2) la rilevanza per Terna è inferiore a 3,5; 3) non compaiono tra i primi tre temi in ascesa di rilevanza prospettica. Anche questi temi - come tutti quelli rilevanti - trovano spazio nel Rapporto di sostenibilità, ma in virtù di una scelta di **“voluntary disclosure”** e non come informazione dovuta in risposta alle richieste del D.Lgs. 254/2016.

## MATRICE DI MATERIALITÀ



### Etica e modello di governance

**EG1:** Allineamento alle best practice in tema di governance

**EG2:** Integrità nella conduzione del business



### Servizio di trasmissione

**ST1:** Pianificazione sostenibile dello sviluppo della RTN

**ST2:** Integrazione dei mercati elettrici

**ST3:** Qualità, sicurezza e continuità del servizio elettrico

**ST4:** Riduzione dei costi del servizio elettrico



### Gestione degli impatti ambientali

**GA1:** Mitigazione dell'impatto visivo, paesaggistico e acustico

**GA2:** Tutela della biodiversità

**GA3:** Gestione e monitoraggio dei campi elettromagnetici

**GA4:** Riduzione dell'impronta ambientale del Gruppo



### Business Management

**BM1:** Approccio strategico allo stakeholder management

**BM2:** Rispetto degli obiettivi economico-finanziari

**BM3:** Attenta gestione dei rischi

**BM4:** Selettività degli investimenti e rispetto della programmazione

**BM5:** Gestione ottimale delle relazioni con gli stakeholder locali

**BM6:** Sviluppo e diversificazione del business

**BM7:** Presidio ambientale e sociale della catena di fornitura

**BM8:** Innovazione e Ricerca



### Persone e collettività

**PC1:** Salute e sicurezza dei lavoratori e corrette pratiche di lavoro

**PC2:** Sviluppo delle risorse umane

**PC3:** Promozione del benessere in azienda

**PC4:** Promozione delle diversità e pari opportunità

**PC5:** Impegno sociale e impatto positivo sul territorio